

Sessione Eroгатiva

I/2023

BANDO n. 2/2023

Sessione Erogativa I/2023

1. Premessa

Anche quest'anno la Fondazione intende promuovere la sessione erogativa nell'ambito della quale è possibile presentare richieste di contributo fuori bando.

Scopo della sessione erogativa è disciplinare la presentazione delle richieste di contributo libere (fuori bando) per progetti riferiti ai settori di intervento, specificati all'art. 2 del presente Regolamento, che abbiano una ricaduta sul territorio della provincia di Pistoia, portate all'attenzione della Fondazione durante l'anno ma che, **per motivi oggettivi (ad esempio, per tempistiche o per contenuto della domanda), non possono essere presentate e/o considerate all'interno dei bandi tematici.**

Pertanto, le richieste che saranno presentate nei settori di intervento ammessi, le cui finalità saranno le medesime di quelle previste dai bandi tematici, non potranno essere valutate.

Stante quanto sopra, si raccomanda di prendere visione del calendario di uscita dei prossimi bandi a questo link <https://www.fondazionecript.it/cronoprogramma>.

2. Settori di intervento

Sono considerate ammissibili richieste di contributo per progetti riconducibili ai seguenti settori di intervento: Arte, attività e beni culturali, Educazione istruzione e formazione, Volontariato filantropia e beneficenza, Sviluppo locale e edilizia popolare locale, Salute pubblica, Ricerca scientifica e tecnologica e Protezione e qualità ambientale.

3. Territori di riferimento

I progetti presentati devono prevedere una ricaduta nel territorio della provincia di Pistoia.

4. Soggetti ammessi

Sono ammessi a presentare richiesta di contributo gli enti individuati nell'art. 6 del Regolamento per gli interventi istituzionali della Fondazione e di seguito richiamati:

- *enti pubblici ed enti privati senza scopo di lucro, aventi natura di ente non commerciale;*
- *cooperative sociali di cui alla Legge n. 381/1991;*
- *imprese sociali disciplinate dal D.lgs. 112 del 3/7/17.*

Ogni richiedente potrà presentare una sola richiesta di contributo e solo su un settore tra quelli elencati al punto 2.

5. Soggetti non ammessi

Non possono presentare, in ogni caso, richieste di contributo tutti gli altri soggetti, fra cui:

- *single persone fisiche;*
- *imprese, società commerciali o enti con fini di lucro;*
- *organizzazioni sindacali, di categoria e di patronato, nonché partiti e movimenti politici;*
- *società e associazioni sportive di natura professionale o dilettantistica eccetto le associazioni aventi finalità meramente ricreative;*
- *enti e organizzazioni che perseguono finalità incompatibili con quelle della Fondazione.*

Non saranno ammesse alla fase istruttoria, benché presentate da soggetti ammissibili, le domande non presentate attraverso l'apposita modulistica ROL ovvero consegnate con modalità diverse da quelle previste, domande prive degli allegati obbligatori e domande con proposta progettuale che sarà realizzata prima della comunicazione del contributo.

Si raccomanda a tutti gli Enti di non ripresentare domande di contributo già presentate alla Fondazione nell'ambito di precedenti edizioni di un bando/fuori bando, le quali non siano state accolte dalla stessa Fondazione.

6. Costi ammessi

Il costo totale del progetto può comprendere spese per le risorse umane, e/o per l'acquisizione di beni materiali o immateriali. I costi ammissibili in ordine alle risorse umane possono riguardare: a) professionisti esterni incaricati per lo svolgimento del progetto; b) personale dipendente assunto dal soggetto richiedente mediante contratti lavorativi del settore di riferimento, esclusivamente per la realizzazione del progetto oggetto della domanda di contributo, con decorrenza dalla data di comunicazione di assegnazione del contributo da parte della Fondazione e con durata limitata al periodo di attuazione del progetto stesso. È altresì ammesso il costo relativo all'impiego del lavoro dipendente già in forza nell'organico del soggetto richiedente, per il quale esista uno specifico incarico da parte del legale rappresentante del soggetto richiedente all'attuazione del progetto oggetto della domanda di contributo e, comunque, nella misura massima non superiore al 25% del costo totale del progetto. La predetta spesa deve essere adeguatamente e dettagliatamente documentata in sede di rendicontazione finale.

La richiesta di contributo deve prevedere un cofinanziamento minimo a carico del richiedente e/o di terzi pari ad almeno il 50% del costo complessivo del progetto. L'importo massimo richiedibile alla Fondazione non può superare l'importo di € 25.000.

L'iniziativa non deve essere ancora avviata alla data di comunicazione di eventuale concessione del contributo da parte della Fondazione, prevista al massimo per fine maggio 2023.

7. Costi non ammessi

Sono esclusi dal piano finanziario dei progetti in fase di presentazione e successivamente in fase di rendicontazione le seguenti voci:

- costo del personale dipendente non riferibile al progetto;
- costo del personale dipendente riferibile al progetto per una percentuale oltre il 25% del costo complessivo dell'iniziativa;
- valorizzazione dell'impiego del lavoro volontario;
- valorizzazione di beni o servizi messi a disposizione dal soggetto proponente;
- spese di gestione ordinaria non direttamente riferibili al progetto;
- spese sostenute prima della data riportata sulla lettera di comunicazione del contributo da parte della Fondazione;
- spese coperte finanziariamente da altri soggetti;
- giustificativi di spesa non intestati al soggetto beneficiario del contributo.

8. Criteri di valutazione

Le richieste di contributo vengono valutate da una Commissione appositamente costituita e nominata dal Consiglio di amministrazione della Fondazione. I criteri di valutazione dei progetti sono quelli contenuti nel Regolamento per gli interventi istituzionali della Fondazione disponibile sul sito della Fondazione.

9. Erogazione dei contributi concessi

L'erogazione del contributo avverrà a condizione che:

- a) l'intero progetto venga realizzato per l'importo preventivato in linea con il budget di spesa presentato in sede di domanda di contributo, comprensivo anche della parte di cofinanziamento da parte del soggetto proponente o da soggetti terzi;
- b) siano consentite visite, sopralluoghi e controlli da parte della Fondazione anche tramite suoi incaricati;
- c) sia concordato un piano di comunicazione e promozione appropriato in accordo e sinergia con l'Ufficio Comunicazione della Fondazione;
- d) sia presentato ogni altro documento che fosse richiesto dalla Fondazione per la migliore valutazione del progetto finanziato.

L'erogazione del contributo concesso è altresì subordinata alla presentazione dei documenti sottoindicati, mediante l'apposita procedura online disponibile sul sito della Fondazione, che il beneficiario, contestualmente alla dichiarazione di accettazione, si obbliga a produrre:

- a) rendiconto finale e documentazione di spesa (elenco e copia di fatture e/o ricevute fiscali, scontrini ecc. intestate al richiedente/beneficiario del contributo) per l'ammontare sia complessivo che riferito alle singole voci preventivate e dichiarate nel budget di progetto; non saranno presi in considerazione documenti fiscali che non riportino la partita Iva o codice fiscale, né mere elencazioni o autodichiarazioni delle spese sostenute. Non saranno utilizzabili i documenti di spesa antecedenti la data di comunicazione del contributo da parte della Fondazione;
- b) attestazione della realizzazione completa e conforme al progetto presentato. Nel caso di costi consuntivi documentati in misura inferiore al totale dei preventivi di spesa presentati, i contributi verranno proporzionalmente ridotti;
- c) relazione finale che illustri in maniera esauriente e dettagliata il progetto realizzato e i risultati conseguiti, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata della documentazione fotografica di quanto realizzato.

Qualora il progetto dovesse essere modificato, sarà cura del richiedente informarne preventivamente per scritto la Fondazione al fine di ottenere il necessario assenso scritto, tenendo conto di quanto previsto all'art. 8 del presente Regolamento. La richiesta di rimodulazione potrà essere presentata seguendo l'apposita procedura online disponibile sul sito della Fondazione nella sezione "Bandi e contributi". Per ogni singola voce di spesa prevista nel budget iniziale è comunque ammesso uno **scostamento, massimo del 15%, rispetto a quanto preventivato**, senza necessità, in tal caso e nel detto limite, di preventiva autorizzazione da parte della Fondazione.

Previa relazione sull'attività svolta e idonea rendicontazione delle spese sostenute, saranno possibili entro detto limite delle spese sostenute, erogazioni su stati di avanzamento.

I contributi non potranno essere erogati quando:

- a) l'iniziativa ammessa al contributo non sia stata realizzata **entro 18 mesi** dalla data di comunicazione del contributo, salvo diverso termine espressamente indicato nella comunicazione di concessione o salvo proroghe da richiedere tempestivamente per scritto e debitamente autorizzate, sempre per scritto, dalla Fondazione;
- b) non venga presentata, in tutto o in parte, entro 12 mesi dall'ultimazione del progetto, la documentazione richiesta. Decorso tale termine, in mancanza di domanda e di concessione di proroga, l'impegno della Fondazione decadrà automaticamente senza obbligo di ulteriori comunicazioni;
- c) sia stato sostanzialmente modificato il progetto ammesso al contributo senza il preventivo assenso della Fondazione;
- d) non sia stato rispettato il programma di comunicazione previsto in accordo con gli uffici della Fondazione.

La Fondazione si riserva inoltre di sospendere o revocare in qualsiasi momento il contributo deliberato nel caso in cui le condizioni di cui sopra non vengano rispettate.

Si fa in ogni caso rinvio al Regolamento per gli interventi istituzionali in vigore dal 13 luglio 2015 consultabile sul sito www.fondazionecripipt.it.

Tutti i dati forniti verranno trattati nel rispetto di quanto previsto nel Regolamento (UE) 2016/679 per le sole finalità amministrative e istituzionali della Fondazione.

10. Modalità e termini di presentazione delle domande di contributo ed esiti

Le domande devono essere presentate esclusivamente mediante la procedura online disponibile sul sito della Fondazione (www.fondazionecript.it) nell'apposita sezione Bandi e contributi - Sessione Erogativa 1/2023 a partire dal 1° febbraio 2023. Il termine per l'inserimento delle domande è alle ore 12:00 del 31 marzo 2023.

Le domande devono essere corredate dai documenti di seguito indicati in formato pdf e inviati unitamente alla domanda di contributo online:

- a) atto costitutivo e statuto vigente;
- b) ultimo bilancio consuntivo, bilancio preventivo dell'anno in corso ed eventuale bilancio sociale;
- c) composizione del Consiglio di amministrazione con indicazione della sua scadenza;
- d) relazione del progetto e preventivi di spesa con dettagliata indicazione delle singole categorie di spesa.

I documenti di cui ai punti a) e c) devono essere prodotti dalle associazioni che si accreditano per la prima volta alla procedura online di presentazione delle richieste di contributo disponibile sul sito della Fondazione.

Gli enti ecclesiastici e religiosi non sono tenuti a presentare i documenti di cui ai precedenti punti a), b) e c).

Gli esiti della presente sessione erogativa verranno pubblicati sul sito internet della Fondazione entro la fine del mese di maggio 2023. Verrà altresì inviata apposita comunicazione a tutti i partecipanti.

11. Informazioni

L'Ufficio Erogazioni e Progetti della Fondazione è contattabile telefonicamente dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 ai seguenti recapiti: 0573/974287 - 45 o via mail all'indirizzo interventi@fondazionecript.it.

Si precisa che non verranno fornite valutazioni preventive sull'ammissibilità delle domande o sull'esito della selezione.

12. Codice etico

La Fondazione ha implementato un Modello organizzativo ai sensi del D.lgs. 231/2001. Il soggetto che richiede un contributo è tenuto a prendere conoscenza del Codice Etico della Fondazione Cariat pubblicato sul sito www.fondazionecript.it e a impegnarsi a non porre in essere, nell'esecuzione del progetto oggetto della domanda, comportamenti contrastanti con le sue previsioni. L'inosservanza di tale impegno o la commissione di un reato previsto dallo stesso Decreto da parte del richiedente sarà fonte di responsabilità contrattuale e, pertanto, la Fondazione Cariat sarà legittimata a interrompere ogni erogazione e rapporto.

Pistoia, 1° febbraio 2023

INFORMATIVA EX ART. 13 GDPR

Gentile Signore/a,

ai sensi degli art. 13 del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("GDPR") La informiamo di quanto segue:

Finalità del trattamento e base giuridica. La Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia (di seguito Fondazione) tratterà i Suoi dati personali e anche particolari ex art. 9 GDPR che la riguardano esclusivamente per perseguimento di scopi determinati e legittimi individuati dalla legge e istituzionali come determinati dallo Statuto della Fondazione e in particolare:

- a. Per dare corso alla richiesta di partecipazione a bandi, corsi, iniziative e richieste di contributi di cui l'interessato è parte (base giuridica art. 6 lettera b);
- b. Per adempiere agli obblighi di legge a cui è soggetta la Fondazione (base giuridica art. 6 lettera c);
- c. Per l'invio (tramite posta, indirizzo e-mail o numero di cellulare o altri mezzi informatici) di comunicazioni legate all'attività e a iniziative della Fondazione (base giuridica art. 6 lettera a);
- d. In relazione alle immagini o video che La rappresentino per la pubblicazione sul sito istituzionale, sui social, su newsletter o su materiale di promozione delle attività istituzionali della Fondazione (base giuridica art. 6 lettera a);
- e. Per fini statistici e per la tenuta della banca dati erogativa della Fondazione (base giuridica art. 6 lett. a).

Modalità e principi del trattamento. Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto del GDPR e del D.Lgs. n. 196/03 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), delle prescrizioni del Garante (Aut. Gen. 3/2016) nonché dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, adeguatezza e pertinenza, con modalità cartacee e informatiche, per opera di persone autorizzate dalla Fondazione e con l'adozione di misure adeguate di protezione, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati. Non verrà svolto alcun processo decisionale automatizzato ivi compresa la profilazione.

Necessità del conferimento. Il conferimento dei dati è necessario in quanto strettamente legato alle attività istituzionali della Fondazione e al perseguimento degli scopi legittimi individuati dalla legge e dallo Statuto e alla gestione del contratto o rapporto e/o alla richiesta da Lei effettuata di partecipazione al bando/evento o richiesta di contributo e alla tenuta della banca dati erogativa. Il mancato conferimento dai dati personali può comportare l'impossibilità di dare corso alle richieste rivolte alla Fondazione.

Comunicazione dei dati. I dati potranno essere comunicati ai soggetti deputati allo svolgimento dei servizi e attività richieste e alle attività a cui la Fondazione è tenuta in base a obbligo di legge (commercialista, assicuratore, sistemista, ecc.). Ove necessario o opportuno, i soggetti cui vengono trasmessi i dati per lo svolgimento di attività per conto della Fondazione saranno nominati Responsabili (esterni) del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR.

Periodo di conservazione dei dati. Il trattamento avrà una durata non superiore a quella necessaria alle finalità per le quali i dati sono stati raccolti (svolgimento del servizio o esecuzione della richiesta), fatti salvi gli obblighi legali contabili o fiscali e per la sussistenza di esigenze di tutela legale della Fondazione e di tenuta della banca dati erogativa e per finalità statistiche con esclusione di comunicazioni a terzi e in ogni caso applicando i principi di proporzionalità e minimizzazione oltre che adeguate misure di sicurezza ex art. 32 GDPR.

Diritti dell'interessato. Nella qualità di interessato, Le sono garantiti tutti i diritti specificati all'art. 15 - 20 GDPR, tra cui il diritto all'accesso, rettifica e cancellazione dei dati, il diritto di limitazione e opposizione al trattamento, il diritto di revocare il consenso al trattamento (senza pregiudizio per la liceità del trattamento basata sul consenso acquisito prima della revoca), nonché il di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali qualora si ritenga che il trattamento violi il GDPR o la normativa italiana. I suddetti diritti possono essere esercitati mediante comunicazione scritta da inviare a mezzo lettera raccomandata presso la sede legale della Fondazione in via de' Rossi 26 a Pistoia oppure a mezzo e-mail all'indirizzo info@fondazionecript.it.

Titolare del trattamento. Il titolare del trattamento è la FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA con sede in PISTOIA via de' Rossi 26 tel. 0573 97421.